ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FEDERICO II DI SVEVIA"
AVIGLIANO FRAZIONI-FILIANO
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado a Indirizzo
MusicaleFiliano- Lagopesole-Possidente- Sant'Angelo
Via G. Leopardi n. 5 Lagopesole – 85021 Avigliano (PZ)
C.F.: 80007570767 Cod. MC. PZIC871009 sito web: www.icaviglianofrazioni.edu.it
0971 86022 -0971 868056 pzic871009@istruzione.it - pzic871009@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO
CORSI DI STRUMENTO MUSICALE
I.C. "FEDERICO II DI SVEVIA" A INDIRIZZO MUSICALE

Approvato nel Collegio dei Docenti del 13.12.2022
Approvato dal Consiglio di Istituto in data 14.12.2022 delibera n. 40

PREMESSA

DECRETO INTERMINISTERIALE n.176 del 01 luglio 2022

I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.
Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali. Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo

centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studimusicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questae quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali

(secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali. In tal senso, le istituzioni scolastiche attuatrici dei percorsi a indirizzo musicale svolgeranno al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivieducativi e culturali comuni. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le presenti Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e, al pari delle Indicazioni nazionali per il curricolo adottate con decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 2544 , rappresentano un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di:
CHITARRA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, SASSOFONO.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado "Federico II di Svevia" Avigliano Frazioni-Filiano, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.I. n.176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.
Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione on line.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico o suo sostituto, dai quattro Docenti di Strumento Musicale, da un docente di Musica e, ove necessario, da un docente referente per le problematiche BES.
La convocazione delle prove sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto. Il calendario verrà inviato all'indirizzo e-mail indicato nel modulo d'iscrizione. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello (prova suppletiva), previsto nel calendario.

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e consiste in un colloquio individuale **(**in presenza o telematico se in situazione di emergenza sanitaria).
Tutti i candidati saranno invitati a parlare delle loro eventuali esperienze musicali passate e/o attuali e sarà chiesto loro di indicare in ordine di preferenza i quattro strumenti musicali presenti (sarà possibile modificare la scelta dello strumento indicata al momento dell'iscrizione). Inoltre le preferenze dello strumento verranno confermate con sottoscrizione del modulo specifico da parte del genitore e/o chi ne fa le veci accompagnatore.
Durante il colloquio il candidato sosterrà tre semplici prove pratiche:
Prova N. 1
di coordinazione psico-fisica
La prova consiste nell'esecuzione di successioni di gesti percussivi (battito delle mani o del piede) proposte da un membro della commissione e ripetute per imitazione dal candidato.

Prova N.2

di discriminazione altezze
La prova consiste nello stabilire quale sia la note più grave tra due note suonate da un membro della commissione su uno degli strumenti musicali.

Prova N.3
d'intonazione
La prova consiste nell'intonare brevi frammenti melodici proposti da un membro della commissionecon uno strumento musicale e con la voce. Il candidato intonerà il frammento per imitazione.
Le tre prove saranno estrapolate da appositi test e si svolgeranno secondo la procedura indicata nell'ALLEGATO B in coda al presente regolamento.
Subito dopo aver effettuato le prove pratiche per singolo candidato, la Commissione esaminatrice passerà alla valutazione delle stesse. I voti delle due prove verranno espressi in decimi, secondo l'ALLEGATO A in coda al presente regolamento.
Nel caso di domande da parte di alunni BES certificati, la commissione avrà al suo interno anche un docente referente per le problematiche BES, insieme al quale somministrerà, in sede di colloquio, delle prove adeguate ai singoli casi con l'obiettivo di valutare, le specifiche attitudini musicali.
Data l'importanza dello studio di uno strumento musicale anche ai fini riabilitativi, per l'orientamento allo strumento si terrà conto della documentazione che accompagna la scheda d'iscrizione degli alunni BES, da cui si evinceranno i mezzi compensativi e dispensativi per predisporre eventuali tabelle di valutazione e graduatorie differenziate.
I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire, in sede di prova attitudinale, un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno determinando l'aggiunta di 0,5 punti al risultato finale, qualora la commissione la ritenesse adeguata.

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove orientativo-attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. Il voto finale, risultante dalla somma dei punteggi ottenuti nelle tre prove pratiche, sarà espresso in trentesimi.
Si procederà alla stesura della graduatoria generale dalla quale si prenderanno i primi 28 alunni. Successivamente verranno individuati gli alunni per ogni specialità strumentale tenendo conto, in ordine di priorità:
a) del punteggio conseguito.
b) dell'ordine di preferenza indicato.
c) della distribuzione equilibrata degli strumenti; ogni strumento dovrà avere da un minimo di 3 alunni a un massimo di 7.

In ogni caso, il numero minimo di alunni per singola classe (sia nelle prime, nelle seconde che nelle terze) non può, per nessuna ragione, essere inferiore a tre.

In caso di ex aequo precederà nelle graduatorie l'alunno con minore età. Dalle specifiche graduatorie di ogni specialità strumentale si formeranno, a loro volta, i gruppi-classe ad indirizzo musicale con sezioni specifiche che verranno assegnate solo in un secondo tempo tramite sorteggio. Le preferenze degli strumenti indicate saranno tenute in considerazione compatibilmente con le esigenze di formazione delle classi e con il giudizio orientativo della commissione. In ogni caso è utile ribadire che la scuola assegna lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza di mantenere all'interno della classe la varietà di strumenti.
Si precisa che le classi in cui viene impartito l'insegnamento di Strumento Musicale sono formate secondo i criteri generali previsti per tutte le altre classi, compresi i criteri di eterogeneità dei gruppi classe ed il numero massimo di alunni BES.

Verrà eventualmente stilata una lista di riserva che servirà in caso di rinuncia da parte degli alunni inseriti nella classe di strumento.
Le graduatorie verranno pubblicate all'albo e sul sito dell'Istituto.

Art. 5 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado. È a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Un'eventuale rinuncia allo strumento potrà avvenire al massimo entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie.
Le graduatorie verranno pubblicate all'albo e sul sito dell'Istituto.
A corso iniziato non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.
Il Dirigente Scolastico si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

Art. 6 – Formazione dell'orario di Strumento

Ogni docente di strumento musicale effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascuna delle tre sottoclassi (I,II,III). L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Prima dell'inizio di ogni anno scolastico sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso.
Si precisa che, in merito alla formazione dell'orario d'insegnamento dei docenti di strumento musicale, l'orario sarà funzionale alla partecipazione dei docenti stessi alle attività collegiali e ad una programmazione concordata.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno al termine dell'orario antimeridiano.I
Corsi sono così strutturati:
- Una lezione settimanale di Strumento, in modalità individuale e collettiva;
- Una lezione settimanale di Teoria e Lettura della Musica
- Una lezione di Musica d'Insieme (orchestra, ensemble, duetti, etc.) che potrà non essere a cadenza settimanale ma maggiormente presente in coincidenza di saggi, concerti e occasioni simili.

Art. 8 - Lezioni di Strumento

Le lezioni di Strumento saranno individuali e/o in gruppi di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata amomenti di ascolto partecipativo.
L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente unacostante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Art. 9 - Lezioni di Teoria e Lettura della Musica, di Musica d'Insieme.

Le lezioni di Teoria, saranno effettuate a gruppi omogenei di strumento e di classe, quelle di Musica d'Insieme a gruppi omogenei ed eterogenei.
La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezionisono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà cura dell'Istituto comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

Art. 10 – Ricreazione suppletiva

L'Istituto garantisce agli alunni frequentanti i percorsi di strumento musicale un ulteriore breve momento ricreativo, oltre a quello previsto al mattino, prima di iniziare le lezioni pomeridiane, durante il quale sarà possibile consumare piccoli pasti. Per ragioni di sicurezza gli alunni non potranno uscire dall'Istituto per acquistare alimenti o bevande, pertanto sarà opportuno provvedere preventivamente all'approvvigionamento.

Art. 11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
Viene inoltre richiesto loro di:
- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme
(secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno)
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale
(Strumento, spartiti e materiale funzionale sia proprio che, eventualmente fornito dalla scuola)
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante di strumento. In caso di assenza sia antimeridiana che pomeridiana, sarà sufficiente una sola giustifica. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.
Le assenze dalle lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monteore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Art. 12 – Spostamento e/o annullamento delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, le lezioni potrebbero venire spostate o annullate. Sarà cura dell'Istituto dare tempestiva comunicazione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze dei Docenti saranno altresì comunicate dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 13 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno,

verrà compilato tenendo conto delle valutazioni ottenute durante le lezioni di Strumento, Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme.
In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale tenuto conto degli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado indicati nell'Allegato A del D.I. n.176/2022.

Art. 14 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (testi, spartiti musicali, leggio, accordatore, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.
La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso, dietro auto dichiarazione ISEE. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Art. 15 – Divisa ufficiale dell'Indirizzo Musicale

É emersa la necessità di uniformare l'abbigliamento degli alunni del nostro Istituto con camicia bianca, jeans, papillon bordeaux o rosso, da indossare in occasione degli eventi ai quali l'Indirizzo Musicale è chiamato a partecipare (Saggi, Concerti, Rassegne), per consolidare il senso di appartenenza all'Indirizzo musicale e al proprio Istituto. L'utilizzo della divisa ufficiale conferisce agli studenti un'immagine più ordinata e distinta.
Per questo, ai genitori degli alunni iscritti al primo anno e ai nuovi iscritti al Coro dell'Istituto verrà chiesto di sostenere la spesa per l'acquisto, secondo le modalità che saranno comunicate nel corso dell'anno scolastico.

Art. 16 – Partecipazione a progetti, collaborazioni, saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come progetti, collaborazioni, saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali quali collaborazioni dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, forme di collaborazione in coerenza con il Piano delle Arti previsto dal MIUR. La partecipazione a tali eventi favorisce i progressi degli alunni vivendo occasioni di crescita. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e l'ansia da prestazione, in un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.
Per la partecipazione a Collaborazioni, Progetti, Rassegne, Concorsi o Manifestazioni la scuola può coinvolgere ex-alunni che si siano licenziati nell'Istituto Comprensivo "Federico II di Svevia" Avigliano Frazioni-Filiano nell'ultimo triennio scolastico. A tal proposito possono essere sottoscritti protocolli d'intesa tra le scuole di diverso Grado. La partecipazione alle attività scolastiche da parte degli ex-alunni

provenienti da scuole secondarie di II grado prevede la copertura assicurativa a carico degli stessi alunni partecipanti.

Art. 17 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale o alle attività di pratica corale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 18 – Libri di testo

É richiesto l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ciascun alunno nonché testi per le lezioni collettive. In altri casi i docenti forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.
Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 19 – Docente Coordinatore del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tale docente, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa si attiverà per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola.

ALLEGATO A

TABELLA VALUTAZIONE PROVE

RISPOSTA/REALIZZAZIONE CORRETTA	**VOTO**
Nessuna Corretta	*6*
Solo la **1°**	*7*
Solo la **2°**	*7,5*
1° e **2°**	*8*
1° e **3°**	*8,3*
2° e **3°**	*8,5*
1° - 2° - 3°	*9*
1° - 2° - 3° - 4°	*10*

ALLEGATO B

PROCEDURE VALUTATIVE PROVE COLLOQUIO

Per ogni prova i quesiti saranno 4, in ordine crescente di difficoltà.

Il **primo quesito** verrà posto due volte dalla commissione; in caso di risposta errata, la commissione ripeterà ancora una volta lo stesso quesito e il candidato potrà rispondere nuovamente.
Se anche la seconda risposta fosse errata, si procederà con il **secondo quesito**, che verrà posto una sola volta dalla commissione; in caso di risposta errata, la commissione ripeterà ancora una volta lo stesso quesito e il candidato risponderà nuovamente. Se anche la seconda esecuzione fosse errata, la prova terminerà.
In caso di risposta corretta al secondo quesito, **il terzo** verrà proposto una sola volta dalla commissione; in caso di esecuzione errata, la prova terminerà.

Il **quarto quesito** verrà posto solo a coloro che risponderanno correttamente ai primi tre, al fine di attribuire il voto massimo.

Si precisa che, in riferimento solo ai primi due quesiti, se il candidato dovesse rispondere correttamente al primo tentativo, riceverà il corrispondente voto pieno, mentre se dovesse rispondere correttamente al secondo tentativo verrà applicata una decurtazione di 0,2 punti.